

VareseNews

“Al razzismo della Lega contrapponiamo progetti”

Pubblicato: Lunedì 11 Marzo 2002

Spett. Varese news

Vi mando queste poche righe ad integrazione di quanto scritto riguardo la chiusura dello sportello per gli stranieri e all'editoriale "cara sinistra se ci sei batti un colpo"

La questione stranieri non è materia di polemiche, ma assunto di lotta per i "Diritti" che riguardano tutti. Era ora che ci si occupasse di immigrazione in modo sistematico e propositivo. Come Rifondazione comunista abbiamo affrontato il problema, in Consiglio Comunale dal lontano 1993 presentando una serie di mozioni (Consigliere comunale aggiunto, diritto di voto in caso di referendum comunali, mediatori culturali e politiche di accoglienza per asilanti) tutte respinte: alcune con l'astensione dell'allora P.D.S. e nel silenzio assordante di stampa e società civile.

Sono convinto che se si fossero affrontate per tempo e senza strumentalizzazioni non saremmo all'emergenza e che sia ancora possibile con il contributo della "società civile" e di tutte le forze politiche democratiche risolvere emergenze e problemi che oggi sembrano insormontabili.

Non è più possibile lasciare al solo volontariato la questione asilanti. Il Governo deve, con gli enti locali, dare risposte dignitose e di percorsi di inserimento seri ed efficaci per "diritti" sottoscritti dagli Stati Europei nella convenzione di Dublino del 15/06/1990.

Alle giunte leghiste che usano il "Razzismo" come campagna elettorale è necessario contrapporre anche strumenti grazie ai quali i Comuni d'Italia potranno "governare" i flussi di immigrati che entreranno nel nostro Paese, ed è paradossale che la Lega-Nord non conosca o non voglia conoscere i " Tavoli d'integrazione" il cui compito sarà quello di realizzare programmi d'impiego per i nuovi arrivati, mirati alle diverse esigenze economiche e sociali del territorio. I nuovi organismi sono in via di istituzione in sette città della Penisola ad opera dell' A.N.C.I.

(Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia). L'A.N.C.I. è infatti uno dei principali partner, assieme a Cna ed Acnur, del progetto Inte.Gra, che sta muovendo i primi passi con la sigla di un accordo presso il Ministero del Lavoro – come apparso sul quotidiano ItaliaOggi –. Attorno al tavolo per la firma, A.N.C.I., Acnur (Alto Commissariato per i Rifugiati) e il Dipartimento dei diritti civili e immigrazione del Ministero dell' Interno.

L'obiettivo è quello di localizzare i flussi migratori, cercando di rispondere ai differenti bisogni dei comuni italiani. Basti pensare, ad esempio al bisogno di manodopera nel Nord-est ed anche in provincia di Varese, costantemente alla ricerca di lavoratori immigrati da impiegare nell'industria e in esubero cronico rispetto alle quote assegnate a livello nazionale, (necessaria anche una "sanatoria" per regolarizzare tanti stranieri in mano allo sfruttamento del Lavoro-nero).

Il progetto InteGra, finanziato con fondi europei in seno al programma Equal, si rivolge in particolare ai richiedenti asilo, per i quali adesso si intendono predisporre percorsi di integrazione nel mondo del lavoro ed anche a scopo preventivo sul fronte della sicurezza. I tavoli d'integrazione dovrebbero realizzare sul territorio un'azione di decentramento dei flussi, mediante la presentazione di programmi ad hoc anche con l'attivazione di corsi di formazione finalizzati a diverse professionalità, in base alla vocazione di zona, che verranno finanziati dall'A.N.C.I. Mentre la CNA metterà una serie di strumenti a disposizione dei richiedenti asilo che aspirano a diventare imprenditori in Italia.

E' certo che da tutto questo, Varese, per le scelte fatte dalla Lega-Nord e da Forza Italia in Consiglio Comunale, sarà esclusa. Va anche detto che Varese, con il Sindaco Fumagalli, non ha aderito all'A.N.C.I.

Carlo Scardeoni

Rifondazione comunista

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

